

COMUNE DI CAIRANO

Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

Risorsa 1030450 capitolo 10 Piano dei Conti 4.02.01.02									
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE									
Numero	Pr.	Estremi Delibera	Descrizione	RS	Importo iniziale Sub Accertamenti (-) Sub Accertamenti (+)	Variazioni (+) Variazioni (-) Saldo Variazioni	Var. Riacc. Straord. (+) Var. Riacc. Straord. (-) Saldo Riacc. Straord.	Riscossioni Saldo	
2001					9.420,04	33.652,00	0,00	0,00	0,00
351	1	Capitolo 118 450/10	ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPUTAZIONE		0,00	0,00	0,00	9.420,04	9.420,04
			TOTALE CAPITOLO 10		9.420,04	33.652,00			9.420,04
			TOTALE RISORSA 4030450		9.420,04	-33.652,00			9.420,04
			TOTALE GENERALE		9.420,04	33.652,00			9.420,04

K)

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

COMUNE DI CAIRANO
PROVINCIA DI AVELLINO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015



con delibera n. 0 del

Codice Ente
4150080130

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Sì	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

CAIRANO
Data 31.12.2015



Il Responsabile del Servizio Finanziario

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA AL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015

La giunta comunale porta all'attenzione del consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dato atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici, in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo numero 267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare numero 09 del 25 agosto 2015, esecutiva a sensi di legge;
- È stato presentato nei termini di legge il rendiconto della gestione di cassa da parte della Tesoreria Comunale in data 29 gennaio 2016 assunta al protocollo n.106;
- Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000;

Il conto del bilancio per l'anno 2015 presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1..1.2015	€	659.047,55
Riscossioni	€	2.103.574,47
Pagamenti	€	1.745.542,78
Fondo cassa al 31.12.2015	€	1.017.079,24
Residui Attivi	€	4.217.707,07
Residui Passivi	€	5.233.417,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	1.369,00

di cui:

Vincolato	€	0,00
Disponibile	€	1.369,00

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate dei titoli I,II e III accertate in conto competenza ammontano a €. 522.543,71 e sono costituite da:

Entrate tributarie	€	362.775,34
Trasferimenti statali e regionali	€	107.873,17
Entrate extratributarie	€	51.895,20

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze:

I. M. U.	€	50.030,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ECC.	€	182,00
TARI	€	90.093,00
TOSAP	€	10.751,00
ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI	€	211.719,34

Le entrate accertate in titolo IV ammontano ad €. 59.627,08 e sono costituite da:

Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	€	59.627,08
Concessioni cimiteriali	€	0,00

Le entrate accertate in Titolo V ammontano ad €. 0,00 per anticipazioni di tesoreria.

Non si è dovuta applicare alcuna quota dall'avanzo di amministrazione risultante del rendiconto 2014.

Sono stati accertati residui attivi da riportare per €. 4.034.203,12 derivanti da esercizi precedente e per €. 177.236,92 della competenza .

ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti (titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2015 ammontano ad euro € 473.983,52

Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la loro classificazione, si può rilevare quanto segue:

Spese per il personale al netto di IRAP e convenzione segreteria	€	128.093,86
Imposte e tasse	€	11.000,00
Acquisto di beni e servizi	€	237.535,40
Trasferimenti correnti e altre spese correnti	€	61.361,78
Spese per interessi passivi	€	35.992,48

Sono state impegnate in conto capitale spese per € . 59.627,08.

Le spese per rimborso di prestiti ammontano complessivamente ad € . 38016,48 e precisamente:

per anticipazioni di cassa	€	,00
per quota capitale dei mutui	€	38.106,48

Sono stati determinati residui passivi per € . 5.134.666,22 derivanti da esercizi precedenti e per € . 98.751,09 della competenza.

Le partite di giro pareggiano nell'importo di € 167.613,45.

ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI

Servizio	Impegni / €	Accertamenti / €
Nettezza urbana	78.000,00	78.000,00

CAIRANO, lì 12.04.2016.

IL SINDACO



IL RESPONSABILE del SERVIZIO



Comune di Cairano

Provincia di Avellino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**Anno
2015**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

 **COMUNE DI CAIRANO**
(PROVINCIA DI AVELLINO)
PROT N. 546 DEL 30.04.2016

CAT.....CL.....FASC.....

L'ORGANO DI REVISIONE

DOCTE CARLO GRANESI



Comune di Cairano

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 28/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cairano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cairano li 28/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Carlo Granese, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 13.02.2014

♦ ricevuta in data 26.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 26.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 9 del 25.08.2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione 2015 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 19.2.1998;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.08.2015, con delibera n. 9;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 26.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 501 reversali e n. 556 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			659.047,55
Riscossioni	1.537.294,18	566.280,29	2.103.574,47
Pagamenti	1.105.053,34	640.489,44	1.745.542,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.017.079,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.017.079,24
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.017.079,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	659.047,55
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 10.543,71 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		2.386.605,60	4.854.163,69	749.784,24
Impegni di competenza		2.366.308,37	4.837.139,96	739.240,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		20.297,23	17.023,73	10.543,71

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	566.280,29
Pagamenti	(-)	640.489,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-74.209,15
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	183.503,95
Residui passivi	(-)	98.751,09
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	84.752,86
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		10.543,71

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	375.218,22	383.317,77	362.775,34
Entrate titolo II	55.618,34	116.675,26	107.873,17
Entrate titolo III	67.348,25	26.013,32	51.895,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	498.184,81	526.006,35	522.543,71
Spese titolo I (B)	463.363,35	472.772,46	473.983,52
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	33.671,73	36.210,16	38.106,48
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.149,73	17.023,73	10.453,71
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.149,73	17.023,73	10.453,71

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.823.353,96	4.280.000,00	59.627,08
Entrate titolo V **	31.263,06		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.854.617,02	4.280.000,00	59.627,08
Spese titolo II (N)	1.804.206,46	4.280.000,00	59.627,08
Differenza di parte capitale (P=M-N)	50.410,56	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.697,08	
Totale entrate	3.697,08	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	4.563,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	4.563,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-865,92	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.369,00 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			659.047,55
RISCOSSIONI	1.537.294,18	566.280,29	2.103.574,47
PAGAMENTI	1.105.053,34	640.489,44	1.745.542,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.017.079,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.017.079,24
RESIDUI ATTIVI	4.034.203,12	183.503,95	4.217.707,07
RESIDUI PASSIVI	5.134.666,22	98.751,09	5.233.417,31
<i>Differenza</i>			-1.015.710,24
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.369,00

Nei residui attivi sono compresi euro derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	36.139,69	3.268,86	1.369,00
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	36.139,69	3.268,86	1.369,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.605.455,35	1.537.294,18	4.034.203,12	- 33.958,05
Residui passivi	6.268.137,29	1.105.053,34	5.134.666,22	- 28.417,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	749.784,24
Totale impegni di competenza (-)	739.240,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.543,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	33.652,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	39.098,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.446,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.543,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.446,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	15.989,86

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	67.841,24	54.897,31	50.030,00
IMU. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		26.000,00	25.179,34
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicit�			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	20,98		
Totale categoria I	67.862,22	80.897,31	75.209,34
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.705,00	885,46	10.751,00
TARI	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		5.000,00	12.093,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	80.705,00	83.885,46	100.844,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		91,00	182,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	226.651,00		
Fondo solidariet� comunale		218.444,00	186.540,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	226.651,00	218.535,00	186.722,00
Totale entrate tributarie	375.218,22	383.317,77	362.775,34

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione   stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		30.043,15	#VALORE!
Residui riscossi nel 2015		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		12.992,01	#VALORE!
Residui (da residui) al 31/12/2015		17.051,14	56,76%
Residui della competenza		13.000,00	
Residui totali		30.051,14	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	242.444,34	231.294,26	186.540,00	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	38.825,00	38.825,00	38.825,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale	281.269,34	270.119,26	225.365,00	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	13.023,81	3.673,56	14.182,76	
Proventi dei beni dell'ente	20.000,00	15.311,00	15.000,00	
Interessi su anticip.ni e crediti	27,05	5,50	1.272,00	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	31.133,39	7.023,26	21.440,44	
Totale entrate extratributarie	64.184,25	26.013,32	51.895,20	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	132.724,43	121.700,19	128.093,86
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	12.544,73	11.361,87	8.935,06
03 - Prestazioni di servizi	238.443,26	222.444,28	223.047,29
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.000,00	7.318,09	5.986,22
05 - Trasferimenti	11.048,00	60.896,98	56.275,61
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	40.337,23	37.798,80	35.992,48
07 - Imposte e tasse	7.923,41	6.501,75	11.000,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.342,29	4.750,50	4.563,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	463.363,35	472.772,46	473.893,52

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	205.805,66	128.093,86
spese incluse nell'int.03		
irap	14.167,00	11.000,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	219.972,66	139.093,86
spese escluse	14.167,00	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	205.805,66	139.093,86
Spese correnti	424.477,82	473.983,52
Incidenza % su spese correnti	48,48%	29,35%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	71.113,86
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	19.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	23.000,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	11.000,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	SEGRETERIA CONVENZIONATA (Andretta-Monteverde-Cairano)	15.000,00
	Totale	139.113,86

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.563,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	13.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		17.563,00

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	4	4
spesa per personale	132.724,43	121.701,19	128.093,86
spesa corrente	463.363,35	472.772,46	473.983,52
Costo medio per dipendente	33.181,11	30.425,30	32.023,47
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,64%	25,74%	27,02%

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha rilevato che la contrattazione decentrata è ferma all'anno 2010.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro negative come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente è dotato soltanto di autovettura utilizzata per servizi istituzionali e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubbliche, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 35.992,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4.93%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6.88 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

sono state accertate ed impegnate euro 59.629,08 con un economia di euro 4.487.179,92 dovuta ad OO.PP. non finanziate.

Limitazione acquisto immobili

Non ci sono spese impegnate per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ci sono spese impegnate per mobili e arredi.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo di fine mandato in quanto il Sindaco non percepisce indennità.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,10%	9,86%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	932.293,02	858.284,02	784.275,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-74.009,00	-74.009,00	-74.009,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	858.284,02	784.275,02	710.266,02
Nr. Abitanti al 31/12	345,00	341,00	330,00
Debito medio per abitante	2.487,78	2.299,93	2.152,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	40.337,00	37.799,00	35.992,00
Quota capitale	33.672,00	36.210,00	38.017,00
Totale fine anno	74.009,00	74.009,00	74.009,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n13 del 07/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 26/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 33.652,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 28.417,73

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			2.000,00	16.375,96	11.935,16	84.057,10	114.368,22
di cui Tarsu/tari						30.402,00	30.402,00
di cui F.S.R o F.S.						10.300,69	10.300,69
Titolo II			11.603,40	1,74	51.985,00	43.471,03	107.061,17
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			11.603,40		38.825,00	38.825,00	89.253,40
Titolo III		333,00	-29,00	2.451,00	2.454,00	14.081,71	19.290,71
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	333,00	13.574,40	18.828,70	66.374,16	141.609,84	240.720,10
Titolo IV	124.548,52			434.697,93	3.375.846,41	35.627,08	3.970.719,94
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	124.548,52			434.697,93	3.375.846,41	35.627,08	3.970.719,94
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	124.548,52	0,00	0,00	434.697,93	3.375.846,41	35.627,08	3.970.719,94
Titolo VI						6.267,03	6.267,03
Totale Attivi	124.548,52	333,00	13.574,40	453.526,63	3.442.220,57	183.503,95	4.217.707,07
PASSIVI							
Titolo I					3.210,30	27.889,17	31.099,47
Titolo II	171.941,63			1.209.779,14	3.749.735,15		5.131.455,92
Titolo III							0,00
Titolo IV						70.861,92	70.861,92
Totale Passivi	171.941,63	0,00	0,00	1.209.779,14	3.752.945,45	98.751,09	5.233.417,31

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

- L'ente fa parte del Consorzio dei servizi sociali "Alta Irpinia" con sede in Lioni con una quota annua pari ad euro 2.784,00;
- ATO "Calore Irpino" con sede in Avellino con una quota annua pari ad euro 388,00.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (*o che dovrà essere pubblicato*) sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che le misure adottate hanno garantito la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Agenzia di Calitri)

Economo Angela Pannisco

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	498.157,76	526.000,85	521.271,71
<i>B Costi della gestione</i>	415.510,98	430.223,16	433.428,04
Risultato della gestione	82.646,78	95.777,69	87.843,67
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	82.646,78	95.777,69	87.843,67
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-40.310,18	-37.793,30	-34.720,48
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-49.683,61	-41.499,68	-154.084,41
Risultato economico di esercizio	-7.347,01	16.484,71	-100.961,22

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	6.412.361,39	1.131.701,66		7.544.063,05
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	6.412.361,39	1.131.701,66	0,00	7.544.063,05
Rimanenze				0,00
Crediti	5.623.039,02	737.105,60	-2.142.437,55	4.217.707,07
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	659.047,55	2.103.574,47	-1.745.542,78	1.017.079,24
Totale attivo circolante	6.282.086,57	2.840.680,07	-3.887.980,33	5.234.786,31
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	12.694.447,96	3.972.381,73	-3.887.980,33	12.778.849,36
<i>Conti d'ordine</i>	6.224.930,50	59.627,08	-1.153.101,66	5.131.455,92
Passivo				
Patrimonio netto	351.115,66		-100.961,22	250.154,44
Conferimenti	11.696.373,70	175.304,92		11.871.678,62
Debiti di finanziamento	593.071,39		-38.016,48	555.054,91
Debiti di funzionamento	50.359,06	473.983,52	-493.243,11	31.099,47
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	3.528,15	167.613,45	-100.279,68	70.861,92
Totale debiti	646.958,60	641.596,97	-631.539,27	657.016,30
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	12.694.447,96	616.901,89	-732.500,49	12.778.849,36
<i>Conti d'ordine</i>	6.224.930,50	59.627,08	-1.153.101,66	5.131.455,92

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ad esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

